

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Cristianesimo contemporaneo
Corso	Laurea magistrale in Teologia
Denominazione in inglese	Church History 1800 to Present
Codice	HRST-CRIC502 / SSD: M-STO/07 – Storia del Cristianesimo e delle Chiese
Docente	Tiziano Rimoldi
Anno di corso	Primo
Semestre	Primo
CFU	4
Descrizione del corso	La nascita dell'impegno missionario moderno, il Movimento di Oxford, i Concili Vaticani, l'Ortodossia orientale, e altri fenomeni correlati, nel contesto dei loro tempi.
Prerequisiti	Per accedere al corso di Cristianesimo contemporaneo è necessario avere frequentato i corsi di Storia della Chiesa antica e medievale, Storia della Riforma e Cristianesimo moderno, salvo deroghe concordate con il docente.
Finalità	Nella misura consentita dal limitato numero di ore, il corso cercherà di dare le cognizioni di base necessarie per orientarsi all'interno della storia del Cristianesimo in età contemporanea, nonché di alcuni dei documenti confessionali più significativi in questo ambito. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha anche l'obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale incoraggiando una riflessione sull'influsso divino nella storia.
Risultati di apprendimento attesi	a) Conoscenza e capacità di comprensione dei problemi e metodi della Storia del Cristianesimo. b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; abilità di interpretare un documento nel suo contesto storico. c) Autonomia di giudizio; consapevolezza del dibattito storiografico, abilità di formulare problemi pertinenti ai singoli documenti storici, capacità di individuare una metodologia corretta per risolverli. d) Abilità comunicative: capacità argomentative e linguaggio appropriato. e) Capacità di apprendimento: acquisizione del lessico disciplinare e dei principali strumenti per approfondirlo.
Argomenti	I. Il cattolicesimo 1. L'intransigentismo. 2. La figura di Pio IX e le vicende del suo papato. 3. L'enciclica Quanta cura e il Syllabus del 1864.

	4. Il Concilio Vaticano I e i suoi documenti (genesì, ragioni e contenuto): Dei filius e Pastor aeternus. 5. La legge delle guarentigie e il Kulturkampf 6. Leone XIII: le encicliche Libertas e Rerum Novarum ((genesì, ragioni e contenuto, specialmente della Rerum Novarum) 7. Pio X e il modernismo. 8. L'affare Dreyfuss e l'antigiudaismo cattolico. 9. Benedetto XV e la I° guerra mondiale 10. Pio XI e il primo dopoguerra. L'enciclica Ubi arcano (1922) 11. Rapporti tra Pio XI e i dittatori del periodo tra le due guerre: le ragioni di una vicinanza e di un tardivo distacco: la Mit brennender Sorge. 12. Pio XII e il silenzio della Chiesa sullo sterminio degli ebrei. 13. Pio XII e il secondo dopoguerra. La guerra fredda. 14. Giovanni XXIII. Cenni biografici. 15. Concilio Vaticano II. Ragioni, svolgimento e principali documenti e temi. 16. Paolo VI e il Concilio. Le materie escluse: Sacerdotalis coelibatus (1967); Humanae vitae (1968). 17. Giovanni Paolo II, il papa del post-concilio. Cenni biografici e principali attività svolte (teologia della liberazione. La fine del Comunismo. La Chiesa e l'Europa. I rapporti con il mondo ebraico. I santi) II. Il protestantesimo 1. Il movimento anglicano di Oxford. 2. Il fondamentalismo. 3. La teologia liberale (D.F. Strass, F.C. Baur, Harnack) 4. Il pentecostalismo 5. Il movimento ecumenico 6. Il Neo-confessionalismo e la teologia dialettica (K. Barth) 7. La Chiesa di opposizione in Germania III. L'ortodossia 1. Cenni storici. 2. Rapporti Stato e Chiesa nell'ortodossia.
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Approfondimenti tematici ☐ Slide PP Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per un'atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella

	calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L'uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull'uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l'uso di nessun'altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente.
	Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell'esposizione ☐ Rigore nell'esplicazione di teorie e nozioni ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pregnanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti ☐ Pertinenza nell'applicazione di metodologie, tecniche, strumenti ☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali
Bibliografia	Libri di testo G. Filoramo, D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del cristianesimo. L'età contemporanea</i>, Roma-Bari, Laterza (nell'ultima edizione disponibile). Altri testi utili Il docente indicherà alcuni documenti confessionali la cui conoscenza fa parte degli obiettivi formativi del corso e che verrà verificata all'esame.